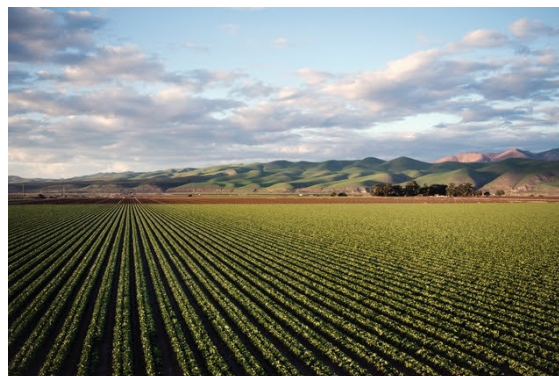


Mipaaf: Programma di sviluppo rurale nazionale Gestione rischio, infrastrutture irrigue e biodiversita' animale- PSRN 2014-2020

Il **Programma di sviluppo rurale nazionale 2014-2020**, approvato dalla Commissione europea il 20 novembre 2015, definisce l'attuazione, in tutto il territorio italiano, di investimenti sulle infrastrutture irrigue, per il miglioramento genetico della biodiversità animale e di strumenti per la gestione del rischio. L'8 novembre 2017 è stata approvata la **versione 5.0** del Programma Sviluppo Rurale Nazionale, che sostituisce la versione 4.1 approvata l'8 agosto 2017.



Obiettivi del PSRN

Il **PSRN 2014-2020** individua **8 bisogni**:

- F.01 Dare continuità agli strumenti assicurativi esistenti;
- F.02 Raggiungere un maggiore equilibrio di tipo territoriale, settoriale e dimensionale nella diffusione delle assicurazioni agricole;
- F.03 Integrare il sistema di assicurazioni agevolate con strumenti innovativi quali i fondi di mutualizzazione e l'IST;
- F.04 Migliorare l'accesso alla gestione del rischio e potenziare l'offerta di conoscenza e di innovazione;
- F.05 Garantire complementarietà tra strategia nazionale e strategie regionali in materia di gestione del rischio;
- F.06 Semplificare e razionalizzare la gestione dei flussi informativi;
- F.07 Promuovere un modello innovativo integrato di supporto al miglioramento e mantenimento del patrimonio zootecnico;
- F.08 Ristrutturare, ammodernare e realizzare nuovi sistemi di adduzione e distribuzione e di invasi artificiali.

Misura 4 - Investimenti negli asset fisici

La misura contribuisce alla Priorità 5 "Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio ad un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare forestale" e in particolare alla focus area 5(a) "**Rendere più efficiente l'uso dell'acqua in agricoltura**". Allo stesso modo, contribuisce agli obiettivi trasversali Ambiente e adattamento e mitigazione ai Cambiamenti climatici.

Sottomisura 4.3: Investimenti in infrastrutture per lo sviluppo l'ammodernamento e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura, compresi l'accesso ai terreni agricoli e forestali, la ricomposizione e il miglioramento fondiari, l'approvvigionamento e il risparmio di energia e risorse idriche.

Le **azioni sovvenzionabili** si identificano nelle seguenti:

- a) recupero dell'efficienza di bacini per l'approvvigionamento idrico, di capacità superiore ai 250.000 mc e le relative opere di adduzione e distribuzione;
- b) realizzazione di bacini interaziendali a gestione consortile di capacità superiore ai 250.000 mc e le relative opere di adduzione e distribuzione;
- c) completamento funzionale di schemi irrigui esistenti e nuove infrastrutture irrigue;
- d) miglioramento dei sistemi di adduzione e di reti di distribuzione dei sistemi irrigui esistenti (rifacimento dei tratti di canali/condotte deteriorati, installazione di misuratori);
- e) adeguamento delle reti di distribuzione dei sistemi irrigui esistenti (conversione, finalizzata al risparmio idrico, di canali a pelo libero in reti tubate per ridurre le perdite di evaporazione, sostituzione di canalette in cemento-amianto);
- f) investimenti relativi a sistemi irrigui aventi finalità di bonifica e irrigazione, che possono riguardare opere di sistemazioni e regolazione idrauliche nei territori in cui operano i Consorzi;
- g) investimenti per la produzione energetica da mini idroelettrico utilizzata per il sollevamento delle acque, come parte di un intervento per l'irrigazione;
- h) investimenti in sistemi di telecontrollo;
- i) investimenti per l'uso irriguo di acque reflue depurate in sostituzione di prelievi da corpi idrici superficiali o sotterranei.

I **beneficiari** sono Enti irrigui ossia enti che hanno per statuto una competenza territoriale (superficie amministrativa) sulla gestione e distribuzione dell'acqua agli utenti irrigui (ad esempio: Consorzi di bonifica e irrigazione e di miglioramento fondiario) e che al momento della richiesta di sostegno sono titolari di concessione di derivazione in atto e hanno competenza gestionale su schemi e superfici ricompresi nei Piani di gestione dei distretti idrografici.

Misura 10 - Pagamenti agro climatico ambientali

La misura risponde all'Obiettivo tematico 6 dell'Accordo di partenariato, contribuisce al perseguimento della Priorità P4 "Preservare, ripristinare e valorizzare gli **ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura**" e alla Focus area: 4(a) e a tutti gli obiettivi trasversali della politica di sviluppo rurale.

Sottomisura 10.2 - sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura

La misura persegue l'obiettivo della tutela della biodiversità attraverso l'adozione di strumenti funzionali al censimento, salvaguardia e selezione delle popolazioni animali di interesse zootecnico.

In particolare la misura contribuisce:

- a) alla conservazione delle risorse genetiche animali di interesse zootecnico;
- b) al mantenimento della variabilità genetica degli animali d'interesse zootecnico.

I **beneficiari** sono enti pubblici e/o privati di qualsiasi natura che dimostrino una sufficiente capacità operativa in relazione alla tematica di riferimento.

Misura 16 - Cooperazione

La misura contribuisce a tutti gli obiettivi trasversali della politica di sviluppo rurale e in particolare persegue l'obiettivo del miglioramento genetico e della conservazione e valorizzazione della **biodiversità**, attraverso il supporto per la cooperazione tra i vari soggetti impegnati nella raccolta e sistematizzazione delle informazioni nel settore della zootecnia, allo scopo di realizzare un innovativo sistema conoscitivo integrato, protocolli e procedure condivisi e una banca dati informatizzata e interattiva.

Sottomisura 16.2 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie

La sotto-misura è finalizzata alla realizzazione di un **modello innovativo integrato di supporto** così articolato:

definizione di protocolli per la raccolta delle informazioni, definizione del range operativo;

creazione e/o validazione di un data set completo di dati caratterizzanti, per le risorse genetiche animali ad interesse zootecnico (RGAiz), il benessere degli animali, le emissioni di gas nell'ambiente e la biodiversità, lo stato sanitario, ecc.

produzione e raccolta di dati originali per la conservazione e il miglioramento della biodiversità zootecnica nonché per le esigenze, più in generale, di uno sviluppo innovativo del settore, quale quello connesso agli effetti dell'attività zootecnica sull'ambiente e in materia di cambiamenti climatici, di benessere animale, di controllo/eradicazione di malattie, di qualità e sicurezza delle produzioni, nonché di corretta gestione del farmaco veterinario;

creazione di un sistema informatico "Open Data" che acquisisca i suddetti dati originali e consenta un efficace ed integrato collegamento interattivo con le banche dati esistenti inerenti la conservazione e il miglioramento della biodiversità zootecnica ed altri dati riguardanti le razze e/o specie ad interesse zootecnico. Progettazione logico-funzionale ed informatica del nuovo sistema, in modalità "open data", comprendente tutte le fasi realizzative e di test;

trasferimento di informazioni in materia di gestione, mantenimento, miglioramento dei processi e dei prodotti, miglioramento della sanità degli allevamenti e della salubrità dei prodotti zootecnici.

Il **beneficiario** è un Partenariato costituito da soggetti pubblici e/o privati quali associazioni di allevatori, enti, centri di ricerca o altri organismi portatori di interesse e di informazioni in relazione alla tematica di riferimento.

Misura 17 - Gestione del rischio

La misura intende rispondere alle conseguenze della maggiore **variabilità nei fenomeni atmosferici** si sovrappongono agli effetti della maggiore **instabilità dei prezzi** sui mercati agricoli e dell'abolizione dei sistemi che ne regolavano le evoluzioni, nonché del processo di **disaccoppiamento dei pagamenti diretti dalla produzione**.

Sottomisura 17.1 - premio assicurativo per il raccolto, gli animali e le piante

Sottomisura 17.2 - fondi di mutualizzazione per le avversità atmosferiche, per le epizootie e le fitopatie, per le infestazioni parassitarie e per le emergenze ambientali

Sottomisura 17.3 - strumento di stabilizzazione del reddito.

I **beneficiari** sono:

imprenditori agricoli (Sottomisura 17.1);

fondi di mutualizzazione (Sottomisura 17.2);

fondi di mutualizzazione per la stabilizzazione del reddito (Sottomisura 17.3).

Risorse

Per il settennato 2014-2020 l'Italia dispone per lo sviluppo rurale di 10 miliardi e 430 milioni di euro a valere sul **Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)**, cui si aggiunge il cofinanziamento nazionale, per un totale di 20,86 miliardi di euro. Di questi, 18,62 miliardi sono destinati all'attuazione dei Programmi di sviluppo rurale (PSR) regionali e 2,24 miliardi ai **due Programmi di sviluppo rurale nazionali** 'Rete Rurale nazionale' e 'Gestione del rischio, infrastrutture irrigue e biodiversità animale'.

Il Programma nazionale di sviluppo rurale (PSRN) dispone di circa **2,14 miliardi di euro**, di cui 963 milioni di euro dal bilancio Ue e 1,17 miliardi di euro di cofinanziamento nazionale.

Author: Infomastern (mailto:www.flickr.com/photos/55856449@N04/) / photo on flickr (https://www.flickr.com/photos/infomastern/9562479635/)

SOGGETTO GESTORE Ministero delle Politiche agricole	PUBBLICATO 27 Nov 2017	AMBITO Nazionale
SETTORI Agricoltura, Alimentare	STANZIAMENTO € 2 140 000 000	
FINALITA' Ammodernamento, Sviluppo, Tutela ambientale	UBICAZIONE INVESTIMENTO Europe, Italy	
TAGS Programma sviluppo rurale nazionale, Psrn, Feasr		